Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
la Provincia PAVESE
Dir. Resp.:Alessandro Moser
Tiratura: 14.371 Diffusione: 12.078 Lettori: 111.000
Rassegna del: 11/07/20
Edizione del:11/07/20
Estratto da pag.:3
Foglio:1/2

La sperimentazione sul virus è avanzata Entro dicembre in arrivo il vaccino

Sono 150 in tutto il mondo i team al lavoro sul siero Mantovani: «I nostri dati utili per trovare terapie efficaci»

Donatella Zorzetto / PAVIA

Stabilità fa rima con vaccino. Il virus Sars-Cov-2, così come l'hanno visto San Matteo e Niguarda sotto la lente d'ingrandimento che ha portato allo studio su 400 pazienti infetti, potrebbe trovare un rimedio già entro l'anno. Ora sono 150 i vaccini in fase di studio in tutto il mondo, due dei quali quasi al traguardo. Vaccini in grado di disinnescare la bomba virale che dal febbraio scorso ha provocato migliaia di contagi e vittime. «I risultati confermano che il virus è stabile in una molecola che è Spike, l'ancora che il virus usa per infettare le cellule – ha spiegato Alberto Mantovani, coordinatore della Commissione ricerca scientifica di Fondazione Cariplo e Direttore scientifico di Humanitas –. Stabile anche per le sequenze che vengono usate dal virus per mascherarsi. Questo è un dato importante per gli studi sui vaccini, ma anche per le terapie con anticorpo sia con plasma che con anticorpi monoclonali. Si tratta di informazioni molto utili per chi dovrà lavorare nella ricerca di terapie efficaci. E riteniamo che un vaccino possa essere disponibile già entro dicembre 2020».

LA SPERIMENTAZIONE

Negli Stati Uniti ci si sta muovendo con convinzione. Sarà un network unificato, sotto l'egida dell'Istituto nazionale delle malattie infettive Usa (Niaid), a guidare la ricerca del governo americano per la realizzazione del vaccino contro il Sars-Cov-2: l'annuncio è venuto dagli stessi responsabili dell'Istituto guidato proprio da Anthony Fauci. Il network ha già lanciato un appello per trovare migliaia di volontari che si sottopongano ad esperimenti su possibili vaccini, ma anche anticorpi monoclonali.

150 VACCINI

Attualmente sono saliti ad almeno 150 i vaccini in fase di sperimentazione nel mondo contro il Sars-Cov 2, tra cui anche quelli sviluppati da India, Nigeria e Indonesia. Ad annunciare i dati è stata l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) che ha rilevato che almeno 17 tra questi sono in fase di sperimentazione sull'uomo. I risultati potrebbero arrivare già entro l'autunno grazie ad un vaccino italo-britannico in fase di avanzata sperimentazione e che forse potrà essere già disponibile, anche se in quantità ridotte. Dai dati preliminari sembra che la produzione anticorpale sia buona e, stando così le cose, entro la fine dell'anno si potrebbe cominciare con la somministrazione alle categorie più esposte, come operatori sanitari e forze dell'ordine.

Per avere una vaccinazione estesa a tutta la popolazione, che richiede tempi più lunghi per una produzione industriale su vasta scala, invece ci vorrà tempo: probabilmente si dovrà attendere la primavera del 2021. Solo dopo la vaccinazione di massa la circolazione del virus sarà definitivamente contenuta, essendo in questo caso presente un'immunità di gregge su larghissima scala, sufficiente a proteggere tutta la popolazione.

LA RICERCA IN ASIA E AFRICA

Secondo gli esperti è molto importante che il numero dei pro-

Peso:67%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
476-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

dotti in fase di sviluppo sia aumentata nel mondo. Anche alcuni Paesi in Asia e Africa hanno deciso di avviare e sostenere progetti di vaccini "fatti in casa". Per esempio l'Indonesia, dove giovedì scorso Ali Ghufron Mukti, capo del gruppo di ricerca nazionale Covid-19 dell'Indonesia, ha annunciato la decisione di avviare un programma autonomo di sviluppo che prevede almeno due diversi vaccini. —

LE TAPPE

Studi in vitro
La prima tappa per la realizzazione di un vaccino sono gli studi sperimentali in vitro. In base a ciò è possibile stabilire quale sia la composizione qualitativa e quantitativa ideale di un vaccino (tipologia e quantità della componente attiva e di tutte le altre sostanze previste).

Fase pre-clinica
Successivamente il potenziale vaccino viene sottoposto alla sperimentazione pre-clinica che include studi in vitro e su modelli animali attraverso i quali si definiscono il meccanismo d'azione (cioè la capacità di indurre la risposta immunitaria), il profilo tossicologico e le prime evidenze di efficacia e sicurezza su un organismo vivente complesso.

Fase clinica
A questo punto, il vaccino entra nel percorso di sperimentazione clinica che può realizzarsi in quattro fasi: le prime tre precedono l'autorizzazione all'immissione in commercio e la quarta viene condotta quando il vaccino è già disponibile sul mercato.

Una ricercatrice al lavoro: nel mondo sono in corso 150 sperimentazioni sul vaccini per il Covid

La sperimentazione sul virus è avanzata Entro dicembre in arrivo il vaccino

Peso:67%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
476-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring